

La Fiamma



NAZIONAL SOCIALI - BOLLETTINO INTERNO D'INFORMAZIONE

SPECIALE 503°

alessandro.mezzano@alice.it

www.webalice.it/alessandro.mezzano

Maggio 2011

Fuori di testa



*L'aquila vola in alto
Con lo sguardo penetrante
Scruta spazi cristallini
Ed orizzonti infiniti*

Berlusconi sta dimostrando ogni giorno di più di essere fuso e di non reggere lo stress degli avvenimenti che, volente o nolente, lo coinvolgono e lo portano a sragionare tanto da assumere comportamenti infantili e sciocchi che stanno distruggendo la sua immagine sia in Italia che all'estero.

L'ultima esibizione al summit del G8 dove non ha resistito all'impulso di sfogarsi con il presidente USA lamentandosi con lui del fatto che in Italia siamo in una "dittatura dei magistrati di sinistra"...

A parte le oramai fruste considerazioni sull'inconsistenza di tali accuse dovute in parte alla sua paranoia ed in parte all'impossibilità oggettiva di contestare con fatti e prove (per questo motivo ricorre agli insulti..) le accuse per reati comuni che gli vengono mosse a causa dei suoi comportamenti malavitosi e non per una fantomatica "volontà persecutoria", ci sembra che oramai Berlusconi sia su una china irrazionale e pericolosa.

Coinvolgere nella sua rabbia e nella sua frustrazione personaggi come il presidente USA od altri

personaggi della politica internazionale per esibire il suo personale "Cahier des doléances" privato che non interessa gli interpellati, è segno di panico, infantilismo, irrazionalità, mancanza assoluta di senso della misura e delle proporzioni ed incapacità di valutare le conseguenze negative che vanno a colpire la sua immagine pubblica.

D'altra parte questo atteggiamento fail il paio con quello assunto nella campagna elettorale per le comunali di Milano che egli ha voluto trasformare in un referendum sulla sua persona perché appunto sente che la sua immagine pubblica e la fiducia che gli Italiani gli davano stanno scemando paurosamente.

Quando si deve ricorrere agli insulti o alle azioni apertamente aggressive di personaggi come la Santanché o Roberto Lassini, o quando il giornale di famiglia si dà ai dossieraggi, agli anatemi, alle scomuniche, è segno che con il ragionamento sui fatti, sui progetti, sui programmi e soprattutto con

la documentazione delle promesse elettorali mantenute, non si è assolutamente in grado di convincere chicchessia a causa dell'inetitudine ed a causa del fatto che anziché governare il Paese si è pensato solamente a fare leggi "ad personam" per restare fuori di galera!

Ed allora è inevitabile che Berlusconi perda smalto, che la gente si stufi, che si logori il rapporto con quell'elettorato che gli dà quel potere senza il quale la sua megalomania da nanetto è umiliata ed il pericolo del carcere si avvicina.

In questo contesto si sviluppa la perdita di controllo, il vittimismo controproducente, l'aggressività irrazionale che però non fanno che peggiorare la situazione in un girotondo in cui cause ed effetti si rincorrono ...

Non si potrebbe spiegare diversamente una serie di atteggiamenti e di dichiarazioni impopolari come quella recente in cui afferma che "chi vota a sinistra è senza cervello" (cioè uno stupido) non recuperando così neppure un voto a sinistra ed alienandosi certamente un certo numero degli elettori di destra.

Certamente a noi non dispiace vedere affondare la barca di Berlusconi, ma si può dire che in fondo egli ha fatto tutto da solo per cui.."chi è colpa del suo mal pianto se stesso.."

Alessandro Mezzano